

tata col favore della lontananza di Foulques un' invasione nella contea d'Anjou, Goffredo gli mosse incontro, lo inseguì e l'uccise ai 10 marzo 1039 dinanzi al castello di Mauzé nell'Aunis. Nell'anno 1043 Enrico I re di Francia fece dono a Goffredo della città di Tours, onde avea spogliato Tebaldo III conte di Blois per delitto di fellonia; e già Goffredo si apparecchiava a prendere possesso della piazza, ma incontrata resistenza negli abitanti fu costretto ad assediare. Accorreva Tebaldo in loro soccorso; ma battuto presso di Saint-Martin le Beau, detto pure Saint-Martin della Guerra (*de Bello*) situato sul fiume Cher, veniva preso da Goffredo nel 21 agosto 1044, non già 1042, siccome parecchi sostengono. Egli allora a proprio riscatto dovette cedere le città di Tours (tranne l'abazia di Marmoutier che si riserbava), di Langei e di Chinon colle loro pertinenze, non che la riserva della dipendenza feudale verso il conte di Chartres o di Blois: circostanza dagli storici moderni non conosciuta, ma che pur viene provata da un articolo del primo libro (foglio 58) dei vassalli di Sciampagna. Così divenuto signore di quasi tutta la Turenna, Goffredo rivolse le sue mire verso del Maine, e lo stesso Gervasio vescovo di quella città gliene porse incentivo, facendogli concedere dal re Enrico I il diritto di raccoman-

la morte di Guglielmo vescovo di Châlons e conte del Perche avvenuta nel 1226, pretendevano di aver parte nella contea del Perche. Nella divisione però che se ne fece nel 1250, il conte di Sciampagna gli cedette Nogent-le-Rotrou con una parte della selva Perchet, e i domini di Longvillier e di Montigni. Jacopo, che venne a morte prima del 1263, avea sposata nel 1259 Avoisa, figlia di Matteo II, signore di Montmorenci e contestabile di Francia, donde ebbe un figlio morto in tenera età, non che due figlie, Emma che seguì e Filippetta dama di Herouville.

EMMA od EMMETTA, figlia maggiore di Jacopo di Château-Gonthier e principale sua erede, sposò in età assai giovanile, e vivente ancora suo padre, Goffredo III signore di Guerche, di Poance, di Martigne, ec. Menage le dà per secondo sposo Girardo Chabot. Morì verso il 1270, lasciando dal suo primo marito un' unica figlia, Giovanna della Guerche, la quale recò in dote l'eredità de' suoi genitori a Giovanni di Brienne visconte di Beaumont, il quale per tal modo divenne pur anco signore di Château-Gonthier; signoria che da questa casa passò, mercè una figlia, in quella di Chamailard-d'Antenaise, poscia nell'altra dei conti indi duchi d'Alençon, e finalmente in quella di Borbone.